Azzolini Riccardo 2019-04-30

Alberi 2-3

1 Albero 2-3

Un albero 2-3 per un insieme ordinato V è un albero tale che

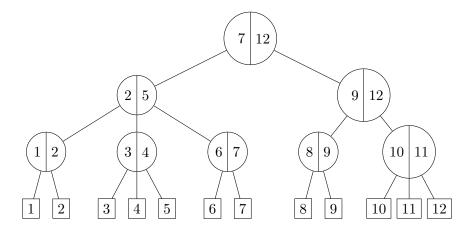
- ogni nodo interno ha 2 o 3 figli: F_1, F_2, F_3 ;
- ogni nodo interno ha 2 etichette, corrispondenti ai massimi valori presenti, rispettivamente, nel primo e nel secondo sottoalbero:

$$L(v) = \max F_1(v)$$
 $M(v) = \max F_2(v)$ $L(v) < M(v)$

- i dati sono contenuti solo nelle foglie (ciascuna contiene un singolo valore $x \in V$), mentre i nodi interni formano una "mappa di navigazione ai dati";
- tutte le foglie hanno la stessa profondità;
- è ordinato: dato un nodo v,
 - il primo sottoalbero contiene valori $x_1 \leq L(v)$ (per la precisione, contiene L(v) e altri valori minori di L(v));
 - il secondo sottoalbero contiene valori $L(v) < x_2 \le M(v)$ (M(v) e altri valori maggiori di L(v) e minori di M(v));
 - il terzo sottoalbero (se presente) contiene valori $x_3 > M(v)$.

Osservazione: Un albero 2-3 non può contenere un solo dato, perché allora la radice avrebbe un singolo figlio, mentre la definizione ne richiede almeno due. Per poter gestire un singolo dato è necessario estendere la definizione, specificando che la radice può essere una foglia.

1.1 Esempio



2 Numero di dati e altezza

Lemma: Sia n il numero di dati in un albero 2-3 di altezza h. Si ha allora che:

$$2^h \le n \le 3^h$$

Dimostrazione: Si effettua per induzione su h.

- Se h = 1, la proprietà è verificata immediatamente per la definizione di albero 2-3.
- Se h > 1, allora:
 - -la radice ha almeno 2 sottoalberi, T_1 e $T_2,$ entrambi di altezza h-1, che implica

$$n \ge N_{\text{dati}}(T_1) + N_{\text{dati}}(T_2) \ge 2^{h-1} + 2^{h-1} = 2^h$$

per ipotesi induttiva;

– la radice ha al massimo 3 sottoalberi, T_1 , T_2 e T_3 , di altezza h-1, e quindi per ipotesi induttiva

$$n \le N_{\text{dati}}(T_1) + N_{\text{dati}}(T_2) + N_{\text{dati}}(T_3) \le 3^{h-1} + 3^{h-1} + 3^{h-1} = 3^h$$

Osservazione: Da questo lemma si ricava che un albero 2-3 con ndati ha altezza $\Theta(\log n),$ perché

$$2^h \le n \le 3^h \iff \begin{cases} 2^h \le n \\ n \le 3^h \end{cases} \iff \begin{cases} h \le \log_2 n \\ \log_3 n \le h \end{cases} \iff \log_3 n \le h \le \log_2 n$$

quindi gli alberi 2-3 sono bilanciati (e, di conseguenza, non possono essere degeneri).

3 Ricerca del minimo

```
 \begin{aligned} \mathbf{Procedura} \ & \mathrm{MIN}(v) \\ \mathbf{begin} \\ & \mathbf{if} \ v = \mathtt{NULL} \ \mathbf{then} \ \mathbf{return} \ \mathtt{NULL}; \\ & \mathbf{while} \ F_1(v) \neq \mathtt{NULL} \ \mathbf{do} \\ & v \coloneqq F_1(v); \\ & \mathbf{return} \ v; \\ & \mathbf{end} \end{aligned}
```

- Se l'albero è vuoto, viene restituito NULL.
- Altrimenti, si scende a sinistra il più possibile, passando ogni volta dal padre al primo figlio (F_1) , fino a raggiungere la foglia contenente il valore minimo, che viene quindi restituita.

4 Ricerca del massimo

```
Procedura \text{Max}(v)
begin
if v = \text{NULL} then return NULL;
while F_2(v) \neq \text{NULL} do
if F_3(v) = \text{NULL} then v \coloneqq F_2(v)
else v \coloneqq F_3(v);
return v;
end
```

La procedura è simile a MIN, ma c'è una leggera asimmetria, perché a ogni passo è necessario determinare qual è il sottoalbero più a destra, dato che F_3 può non esistere.

5 Ricerca

```
\begin{array}{c} \mathbf{Procedura} \; \mathrm{FIND}(v,x) \\ \mathbf{begin} \\ \mathbf{if} \; \mathrm{FOGLIA}(F_1(v)) \; \mathbf{then} \; \mathbf{return} \; v; \\ \mathbf{if} \; x \leq L(v) \; \mathbf{then} \; \mathbf{return} \; \mathrm{FIND}(F_1(v),x); \\ \mathbf{if} \; x \leq M(v) \; \mathbf{or} \; F_3(v) = \mathtt{NULL} \; \mathbf{then} \; \mathbf{return} \; \mathrm{FIND}(F_2(v),x) \\ \mathbf{else} \; \mathbf{return} \; \mathrm{FIND}(F_3(v),x); \\ \mathbf{end} \\ \\ \mathbf{Procedura} \; \mathrm{IsMember}(v,x) \\ \mathbf{begin} \\ p \coloneqq \mathrm{FIND}(v,x); \\ \mathbf{if} \; \mathrm{IsFigLio}(p,x) \; \mathbf{then} \; \mathbf{return} \; \mathtt{Vero} \\ \mathbf{else} \; \mathbf{return} \; \mathtt{Falso}; \\ \mathbf{end} \end{array}
```

• FIND restituisce il nodo interno che potrebbe essere padre del valore cercato, x. Se tale valore non è presente nell'albero, il nodo restituito è la posizione in cui andrebbe eventualmente inserito (aggiungendolo una nuova foglia, contenente x, come figlio). Questa procedura è quindi utile per tutte le operazioni, come l'inserimento e la cancellazione, che richiedono una prima fase di ricerca del nodo su cui agire.

A ogni passo, FIND determina in quale sottoalbero scendere in base alle etichette del nodo corrente. In particolare, se x > M(v) ma $F_3(v) = NULL$, è necessario scendere comunque nel secondo sottoalbero, per consentire anche in questo caso l'inserimento.

• ISMEMBER fa uso di FIND per implementare l'operazione Member dell'algebra eterogenea parti di A (ordinato).

Il costo di Find, e quindi anche di IsMember, è $\Theta(\log n)$ in ogni caso, perché si effettua un numero di passi pari all'altezza dell'albero.